

Rapporto di Riesame 2013

Denominazione del Corso di Studio : Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Classe : LM-41

Sede : Università Magna Graecia – Edificio delle Bioscienze - Campus universitario di Germaneto-Catanzaro

Dipartimento del corso

Scienze Mediche e Chirurgiche

Altri dipartimenti

Medicina Sperimentale e Clinica

Scienze della Salute

Primo anno accademico di attivazione: 2011-12

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)

Componenti obbligatori

Prof. Giorgio Fuiano (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig. Denis Gagliardi (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti¹

Prof. Rocco Damiano (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Elio Gulletta (Eventuale altro Docente del CdS)

Dr.ssa Carla Cartaginese (Tecnico Amministrativo)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **data 17/12/2013**
 - Valutazione documentazione ANVUR e di Presidio di Qualità di Ateneo
 - Compilazione rapporto del riesame
 - Revisione ed integrazione rapporto del riesame dell'anno precedente
 - Integrazione con le fonti dei dati ed analisi comparativa con i laureati di precedenti ordinamenti

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **17/12/2013**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio²

Il Presidente illustra i dati contenuti nel Rapporto di Riesame del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia in Lingua Italiana. Chiede al Consiglio di Facoltà/Scuola di Medicina di esprimersi in merito.

Il Consiglio di Facoltà/Scuola di Medicina in data 17/12/13 come da verbale allegato, all'unanimità ed a scrutinio palese approva il Rapporto di Riesame del Corso di laurea in Medicina e Chirurgia in Lingua Italiana

¹ Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

² Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivi del rapporto di riesame precedente:

- (a) Ottimizzazione dell'approccio iniziale ad alcune discipline precliniche del I triennio.
- (b) Velocizzazione nell'immatricolazione e nell'elaborazione delle graduatorie definitive
- (c) Implementazione dell'applicazione dell'ordinamento didattico promulgato nel 2011, conformemente alla riforma Gelmini;
- (d) Inserimento delle propedeuticità necessarie a guidare gli studenti verso un percorso formativo ordinato e razionale;
- (e) Acquisizione di supporti addestrativi tecnologicamente avanzati;

Azioni intraprese:

- (a) assegnazione di un maggior numero di tutors, particolarmente per le discipline del I biennio;
- (b) velocizzazione delle procedure di immatricolazione, mediante soluzioni amministrative adeguate;
- (c) formulazione di un nuovo regolamento didattico atto a ridefinire le norme amministrative necessarie a consentire un percorso formativo equilibrato.
- (d) acquisizione di nuovi strumenti didattici tecnologicamente evoluti (manichini robotizzati), atti a favorire l'apprendimento dei primi elementi semiologici e clinici da parte degli studenti;

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Il CdS attivato nell'A.A. 2011 è giunto quest'anno al 3° anno di corso

Nel triennio considerato (2011 / 12-2012/13-2013/14) sono state registrate rispettivamente 156/153/180 nuove immatricolazioni per un totale rispettivamente di 181/181/183 di iscritti al 1° anno, evidenziandosi una relativa stabilità negli accessi, con l'eccezione di un lieve incremento nell'A.A. 2013-14, in funzione di un maggiore ampliamento dei posti disponibili su richiesta del MIUR.

Per provenienza geografica (per i 3 A.A. considerati), 52/48/36 provenivano dalla stessa provincia, da altra provincia, 91/60/70 da altra regione 35/73/77 e infine 3/0/1 da altra nazione.

Dai dati rilevati sulle immatricolazioni, la maggior parte degli studenti iscritti ha un diploma di maturità scientifica (166) mentre solo 3 studenti hanno una maturità tecnica, inoltre la gran parte di questi hanno un voto di maturità superiore al 90. Solo 5 studenti immatricolati sono già in possesso di altro titolo di laurea.

Nel complesso, si evidenzia un trend verso l'incremento di immatricolati provenienti da altre province e da altre regioni mentre pare in lieve flessione il numero di provenienti da altra nazione.

I tassi di occupazione per anno dei posti disponibili è sempre al massimo e potrebbe ipotizzarsi anche un lieve ampliamento dei posti disponibili. Tuttavia, tale opzione comporterebbe, nelle attuali condizioni di organico, un eccessivo numero di studenti per ciascun canale, con possibili effetti negativi in funzione dell'incremento del rapporto studenti/docenti.

Risultano iscritti al termine dell'A.A. 2011-12 nel triennio considerato complessivamente 545 studenti (esclusivamente full-time)

Poiché il CdS non è giunto al completamento dell'attivazione dei 6 anni corso, attualmente non vi sono studenti fuori corso.

Nel triennio considerato vi sono stati 4 passaggi ad altro CdS della stessa Facoltà e 8 mancate iscrizioni al medesimo o ad altro CdS, per un totale di 12 abbandoni

Tra gli iscritti non risultano studenti inattivi (0 CFU); relativamente ai CFU dai dati risulta che nel primo anno dicorso di tutti e tre gli anni il 98% degli studenti ha maturato almeno un CFU.

I dati parziali relativi al triennio considerato sono complessivamente soddisfacenti, con particolare riguardo all'assenza di studenti inattivi.

I dati per il corso in esame a riguardo della laureabilità degli studenti non sono disponibili i (CdS attivo sino al 3° anno nell'A.A.2013-14)

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

I dati del triennio considerato offrono una visione parziale della situazione attuale del corso poiché riflettono la situazione dei primi anni di e non dell'intero percorso didattico. In particolare al fine di mantenere la qualità didattica adeguata al numero crescente di studenti sono in programmazione miglioramenti e ampliamenti degli spazi didattici. Inoltre al fine di rendere sempre più fruibile da parte dello studente la didattica è stata effettuata di recente l'unificazione e la pubblicazione (online) dei programmi didattici e gli stessi sono in corso di revisione al fine di ridurre ulteriormente le ridondanze e proporre lezioni e seminari multidisciplinari integrati.

aggiungere campi come questo separatamente per ciascun obiettivo

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Non richiesto per il riesame del 2013

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI³

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

³ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

Il numero di appelli d'esame offerto e la relativa distribuzione nell'anno consentono un'adeguata tempestiva programmazione del percorso di studi. In molti casi il supporto dei docenti-tutor risulta efficace per la guida e la soluzione di taluni problemi.

Aule, aule studio e biblioteca: in funzione del numero rilevante di studenti fuori sede e di pause didattiche, il numero di postazioni per studio individuale risulta insufficiente e talune aree sono dotate di servizi inadeguati.

Programmi, frequenza ed esami: da ciò che è emerso dai questionari somministrati agli studenti si rileva discrepanza tra CFU attribuiti a talune discipline e impegno di studio individuale richiesto.

La maggior parte dei giudizi sulla qualità della didattica, carico di lavoro, supporti didattici, reperibilità del docente per chiarimenti, qualità dell'insegnamento risultano essere positivi

Attività professionalizzanti: in conseguenza della distribuzione dei piccoli gruppi in fasce orarie limitate, la fruibilità pratica è ridotta e quella degli internati pre-laurea ed elettivi è limitata dall'assenza di criteri omogenei per l'assegnazione e dall'inaccessibilità di taluni reparti clinici.

In funzione dell'attivazione ancora parziale del CdS (sino al 3° anno di corso) non vi sono dati relativi alla durata del CdS, all'esito dell'esame di laurea ed agli sbocchi occupazionali.

Fonte dei dati: Servizio Statistico e Centro Servizi Informatici dell'Ateneo

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

è in corso un ulteriore adeguamento dei programmi didattici, dall'adozione di sistemi di verifica del profitto maggiormente oggettivi (test scritti), dall'elaborazione di calendari didattici maggiormente fruibili per le attività pratiche. In particolare in questo anno accademico è stato modificato anche l'orario della didattica frontale in modo da lasciare maggiore spazio all'attività di tirocinio in reparto e allo studio a casa.

la Scuola ha già promosso interventi migliorativi sulla distribuzione dei CFU

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Non richiesto nel riesame 2013

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Il livello di occupazione post-laurea per i laureati in Medicina e Chirurgia è tra i più elevati tra le varie classi di laurea, anche perché la maggior parte dei nostri laureati ha l'opportunità di concorrere ai contratti di formazione specialistica presso le 36 Scuole di Specializzazione presenti nella nostra Scuola di Medicina.

L'accesso alle Scuole di Specializzazione rappresenta, oltre che un'ulteriore fase professionalizzante per i laureati in Medicina e Chirurgia, anche la prima, reale risorsa lavorativa contrattualizzata per i nostri medici.

La possibilità di accedere nel post-laurea a tutte le principali Scuole di Specializzazione è un elemento altamente qualificante per la nostra organizzazione universitaria e contribuisce a rendere la scelta di accedere al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'università UMG un'opzione particolarmente attraente.

I dati relativi al 2012 lo confermano. Infatti, gli studenti laureatisi nel corso del 2012 sono stati 75; i posti disponibili presso le nostre Scuole di Specializzazione sono stati 61, il 91% dei quali provenienti dal nostro corso di laurea.

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/intro.php>

Inoltre, sulla base della programmazione del servizio sanitario nazionale, è prevedibile che anche per i prossimi anni la richiesta di medici Specialisti e di Medicina Generale consentirà, come è stato finora, il rapido inserimento nel mondo del lavoro della quasi totalità dei nostri laureati.

I dati forniti dalla nostra società scientifica (Società Italiana di Nefrologia), sulla base di un'indagine commissionata all'Università Bocconi, indicano che dal 2013 al 2019 vi sarà un fabbisogno annuo di nefrologi di 150/anno, fabbisogno notevolmente superiore alle capacità formative attuali delle Scuole di Nefrologia italiane, sulla base dei posti attualmente assegnati dal MIUR. Analoghi dati sono presenti anche presso la quasi totalità delle altre Specialità.

Per l'anno 2013 i dati relativi al concorso di specializzazione dell'area medica hanno mostrato un elevato numero di partecipanti pari a 146 per un totale di 52 borse ministeriali e 6 borse aggiuntive

I dati attualmente disponibili si riferiscono all'anno 2012 e non possono comprendere elementi riferibili al CdS in esame per il quale non esistono ancora laureati.

Tuttavia, estrapolando alcuni riferiti al precedente ordinamento, si possono stigmatizzare alcuni elementi: la durata media degli studi supera di 1-2 anni quella prevista, l'età media alla laurea è di 27 anni con votazione media di 110 di cui il 61% dei laureati sono donne.

Il 98% dei laureati ha partecipato ad attività tirocinio/praticantato entro 3 anni e la maggior parte dei laureati richiede accesso a scuole specializzazione che riesce ad ottenere massimalmente (60%) entro un anno dalla laurea.

Riguardo alla situazione occupazionale, il 25% lavora a 1 anno dalla laurea, ma il 48% dei laureati è impegnato in un corso di studi post-laurea (specializzazione) entro 1 anno dalla laurea e solo il 14% è in cerca di occupazione, con un tasso occupazione a 1 anno del 76%. (Fonte: AlmaLaurea)

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/intro.php>.

L'allungamento del percorso di studi è in parte funzione delle criticità già espresse e potrà trovare soluzioni almeno parziali con gli adeguamenti didattici proposti in precedenza. In rapporto all'elevata media dei voti di laurea conseguiti, si può ipotizzare che una frazione rilevante di studenti opti per il conseguimento di votazioni più elevate a fronte di una maggiore durata del percorso didattico.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Incentivare il numero di borse ministeriali e regionali nonché le borse disponibili per la formazione nell'ambito della medicina generale al fine di migliorare il tasso di occupazione dei nostri laureati, incrementare l'attività professionalizzante con lo scopo di preparare il laureato in medicina anche all'attività lavorativa sul territorio.

Implementare l'attività formativa anche nell'ambito della ricerca con l'istituzione di corsi di Dottorato.